

PROPOSTA DI LEGGE TARGATA FORZA ITALIA

Decolla la lotta alle multe fuorilegge

Alla Camera il «freno» agli ausiliari: consumatori favorevoli, Granelli si oppone

È partita da Milano e sta prendendo quota a Roma la battaglia contro le multe irregolari degli ausiliari della sosta. Primo firmatario della proposta di legge presentata circa due settimane fa a Palazzo Marino dai «colonnelli» del partito è l'onorevole Baldelli, che mira a regolamentare le competenze degli ausiliari, chiarendo che possono sanzionare solo le auto posteggiate in maniera illecita sulle strisce blu. In Commissione Trasporti alla Camera ha incassato il pieno appoggio delle associazioni dei consumatori. Granelli difende gli ausiliari (e i Comuni che fanno cassa).

Chiara Campo a pagina 3

L'INTERVENTO

«Brigata ebraica
Milano prenda
quella mostra»

di Davide Romano

Il Comune di Lodi ha deciso, a partire da oggi 9 novembre, di ospitare una mostra su una pagina della Liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo e subito sono piovute (...)

segue a pagina 4

IL PREMIO «LOMBARDIA È RICERCA» AGLI SCIENZIATI



Un milione e la Regione fa volare i bimbi farfalla

Marta Bravi a pagina 4

ALTRE DUE GIORNATE DI MESTOLI INCROCIATI

Milano Ristorazione in assemblea
Ai bimbi due tramezzini e budino

servizio a pagina 2

INCIDENTE A LINATE

Il furgone del cibo urta un aereo
Passeggeri a terra, c'è anche Ghali

servizio a pagina 9

ARMIE E QUINTALI DI DROGA IMPORTATI TRA GLI ANANAS

San Siro, smantellata centrale dello spaccio

Colpita la 'ndrangheta: 18 arresti, calciatori tra i clienti

Quando si parla di droga è un tipo aperto, senza preconcetti Domenico «Mimmo» Barbaro. Classe 1973, residente a Buccinasco, nonostante il cognome ingombrante della cosca di Plati tra le più potenti della 'ndrangheta, Mimmo non fa affari solo con «compagnucci» dalle solide radici calabre. Non ha esitato così a farsi socio anche con il gruppo di spacciatori capeggiati da Michele Luongo, un foggiano di 36 anni che abita a Settimo Milanese, ma spaccia da un pezzo sulla piazza di

San Siro - tra via Tesio, via Pinerolo e via Novara, a due passi dallo stadio - grazie a una rete di pusher di tutto rispetto e organizzati come un piccolo esercito, con basi logistiche per nascondere la droga, telefonini e sim card «dedicate» solo allo spaccio. Un'alleanza rivelatasi fatale per Mimmo e altrettanto sciagurata per quelli di San Siro anche se tra i clienti del gruppo criminale c'erano persino dei calciatori. Ieri all'alba gli investigatori della squadra mobile e la Dda hanno arrestato ben 18 di loro,

tutti italiani, sequestrando cocaina (detta «ricciola» al telefono, per non cadere nella trappola delle intercettazioni) marijuana e armi e accusandoli di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. L'indagine è in realtà la costola iniziale dell'operazione «Miracolo» di un mese fa che aveva sgominato un traffico di cocaina colombiana dal Costa Rica infilata tra bancali di ananas: allora in carcere finirono in 29.

Paola Fucilieri a pagina 9



IL «VIAGGIATORE GOLOSO»

San Miniato, re tartufo
in mostra nel weekend

Roberto Perrone a pagina 11

CONSERVATORIO

Bollani e Corea
Concertoni
per Piano jazz

Luca Pavanel a pagina 13

CHEF ALLO SPECCHIO

È calabrese
il re della pizza
a Milano

Mimmo Di Marzio a pagina 12

TRENORD, IL PIANO DEL NUOVO AD MARCO PIURI

Bus al posto di treni con meno di 50 passeggeri



«Nei prossimi 24 mesi le condizioni strutturali del sistema, infrastruttura e flotta non si modificheranno. D'altra parte è necessario intervenire per recuperare almeno parzialmente regolarità e affidabilità del servizio attraverso la riduzione delle soppressioni e il recupero di puntualità». Così il nuovo amministratore delegato di Trenord, Marco Piuri, ieri nella sua relazione alla V Commissione del consiglio regionale. Perché nei primi dieci mesi del 2018 il servizio di Trenord si è progressiva-

mente «degradato»: puntualità media del 79% - era dell'84% nel 2017 - mentre il 5,1% delle corse subisce una soppressione totale o parziale contro il 2,5% dell'anno scorso. Questi i dati forniti, prospettando gli immediati e necessari interventi da mettere in atto a partire dal cambio orario del 9 dicembre «per dare regolarità e maggiore affidabilità all'intero sistema». Diverse le cause elencate da Piuri a cominciare dall'infrastruttura al limite della capacità e pone alla circolazione vincoli perma-

nenti (i tratti a binario unico) e temporanei (i lavori di potenziamento). A cui si aggiunge dal 14 settembre la chiusura del Ponte San Michele sull'Adda. Una flotta di 397 treni con età media di 20 anni e una netta demarcazione tra la flotta di proprietà di Trenitalia (32 anni) e quella Fnm-Regione Lombardia (9). Il 65% delle soppressioni dovute al materiale rotabile causato dalla «vecchiaia» dei convogli. Il terzo punto (...)

segue a pagina 9

COMPRO ANTICHITÀ

Mobili
Quadri
Marmi
Oggetti

La rocca
Antichità

Piazza Rocca, 25 Sabbio Chiese (BS)

CELL. 335.273555 - TEL. 0365.85038